

Incendi Genova e Ischia: ripartire dall'educazione dei Giovani.

Federica Ricci (Fare Ambiente): “Denunciate chi appicca i roghi!”

“Gli incendi che in questi giorni hanno devastato Genova, Ischia e molte altre zone d'Italia e d'Europa hanno un comune denominatore: la mancanza di legalità.

E' importante che l'apparato investigativo nei periodi di maggior pericolosità e nelle aree a maggior rischio svolga un'azione di analisi dei diversi fattori di intelligence per realizzare una efficace attività di lotta e prevenzione del fenomeno. Bisogna necessariamente studiare nuove strategie operative che vadano ad incrementare il lavoro del Corpo forestale dello Stato e delle altre forze di polizia nella lotta ai crimini incendiari. Strategie capaci di individuare i responsabili degli incendi boschivi e capaci di tutelare non solo il patrimonio ambientale, ma anche le specie animali che vi abitano e le intere comunità presenti nelle aree colpite.

Non va inoltre, sottovalutata la necessità di un'attenta politica di prevenzione per tutelare davvero la natura. Priorità è creare nella popolazione la giusta coscienza sociale affinché il semplice cittadino sia il primo difensore dell'ambiente in cui vive.

Partendo dall'educazione ambientale rivolta ai Giovani e ai Giovanissimi, bisogna sensibilizzare la popolazione affinché non si rimanga indifferenti di fronte a scempi ambientali di tale portata. Miriamo a costruire anche in Italia una nuova generazione rispettosa dell'ambiente.

L'appello che rivolgo in questi giorni a tutti e' l'ovvia conclusione della mia premessa: denunciate e immortalate con foto e video i piromani, perché di fronte ad un crimine ambientale, l'uomo probò deve sentire in cuor suo il dovere di intervenire e di avvertire immediatamente le Forze dell'Ordine, a cui va sempre il nostro plauso e ringraziamento.”

Federica Ricci

Responsabile Nazionale Giovanile - FareAmbiente